Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il sabato 3 luglio 1819: "*La Sera dei 3: si vidde Una Stella Cometa al Nord, avea Una Coda tutta lucida lunghissima, Si alza un'altra a Levante più piccola all'Alba, Si vole essere queste Causa de continui insopportabili Caldi, che si smania giorno, e Notte. Si teme de imminenti flagelli dell'Ente Supremo* ". Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "si vidde" sta per apparve, "avea" sta per aveva, "Levante" sta per oriente, "Si vole" sta per ritenersi, "smania giorno, e Notte" sta per soffrire continuamente, "imminenti flagelli" sta per prossime disgrazie, "Ente Supremo" sta per

divinità.

Chiara Fiorani